



AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO FERMO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BUDGET ANNUALE 2016

Egredi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato da questo C.D. 22/10/2009 e al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2014/2016, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 18.12.2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il Budget annuale si compone del Budget Economico, del Budget degli investimenti/dismissioni, del Budget di Tesoreria e delle Relazioni allegate.

Il **Budget economico**, che recepisce gli schemi propri del conto economico contenuti nell'art. 2425 del c.c., si presenta in una forma espositiva scalare e con una classificazione dei costi per natura. Esso rappresenta le operazioni di gestione ed il risultato economico attraverso una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno determinato il risultato medesimo, evidenziandone i risultati intermedi nella suddivisione tra gestione ordinaria e gestione straordinaria.

Il **Budget degli investimenti** indica le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie che si prevede di effettuare nell'esercizio di riferimento.

Il **Budget di tesoreria** contiene una previsione degli incassi e dei pagamenti.

A partire dal Budget annuale per l'esercizio 2014, la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AACC.

Il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) Budget Economico annuale riclassificato;
- 2) Budget Economico pluriennale;
- 3) Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati, non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

In relazione ai criteri seguiti per la formulazione delle previsioni economiche contenute nel Budget, si precisa che le stesse sono state elaborate sulla base di un esame degli andamenti degli esercizi 2013 e 2015, dei dati consuntivi dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre proiettati e stimati al 31 dicembre e della previsione dei trend gestionali ed operativi dell'esercizio 2016.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo del Budget Economico:

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	609.850
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	594.200
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	15.650
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDNARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.650
Imposte sul reddito	5.000
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	11.650

Tab. 1

Dobbiamo sottolineare che, nonostante le stime definitive generali siano pressoché in linea rispetto all'esercizio precedente, si prevede di poter un maggior utile pressoché in linea rispetto al 2015 (- € 600,00), apportando un ulteriore miglioramento della gestione caratteristica di € 2.400,00, nonostante i minori introiti finanziari di € 4.000,00. Difatti, seppure in un contesto economico generale e di settore particolarmente colpito dalla crisi economica che, realisticamente, rende difficile l'individuazione di margini e proventi diversi ed ulteriori, le iniziative già avviate nel corso del 2015 e quelle che verranno adottate nel 2016 sono tutte tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate. Inoltre, anche nel 2015 si continuerà a perseguire una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.

Si procede ora con l'analisi dei valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo R.A.C. troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi per pubblicità, proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
QUOTE SOCIALI	€ 400.000,00
PROVENTI PER UFFICIO ASSISTENZA AUTOM.	€ 38.000,00
PROVENTI PER PUBBLICITA'	€ 7.000,00
PROV. RISCOSSIONE TASSE AUTOM.	€ 60.000,00
TOTALE	€ 505.000,00

Si prevede una lieve flessione delle quote sociali rispetto al precedente esercizio (- € 10.000) in linea con il trend negativo registrato negli ultimi tempi anche a livello nazionale, un decremento dei proventi derivanti dalla riscossione tasse automobilistiche (- € 6.000) ed una lieve crescita dell'attività di assistenza automobilistica (+ € 3.000,00) coerentemente con i ricavi registrati al 30 settembre 2015.

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni Sara assicurazioni e canone marchio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 21.000,00
SUBAFFITTI DI IMMOBILI	€ 3.850,00
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	€ 20.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	€ 60.000,00
TOTALE	€ 104.850,00

Rispetto al precedente esercizio si prevede una riduzione sostanziale delle provvigioni Sara (- € 10.000) in linea con gli andamenti registrati nelle ultime due annualità e tenendo conto del momento di crisi generalizzata che si sta attraversando e che si traduce spesso in operazioni di c.d. "stariffazione" delle polizze, comportando conseguentemente una diminuzione dei relativi corrispettivi per l'AC.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale che viene previsto in linea con la spesa sostenuta nell'ultimo esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€ 2.000,00
MATERIALE DI CONSUMO	€ 0,00
MATERIALE EDITORIALE	€ 100,00
TOTALE	€ 2.100,00

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti, all'interno troviamo tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi. Al riguardo, non sono previsti grandi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 5.550,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 4.500,00
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 17.500,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€ 1.500,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 30.000,00
PUBBL.ATT.TA' ISTITUZIONALI	€ 500,00
CORSI EDUCAZIONE STRADALE	€ 0,00
SPESE PER I LOCALI (PULIZIE - VIGILANZA)	€ 5.000,00
FORNITURA ACQUA	€ 500,00
ENERGIA ELETTRICA	€ 5.000,00
SPESE TELEFONICHE	€ 3.000,00
SPESE TELEFONICHE RETE MOBILE	€ 2.000,00
SERVIZI DI RETE	€ 4.500,00
SERVIZI INFORMATICI PROF.LI ED ELAB. DATI	€ 10.000,00
FACCHINAGGIO	€ 300,00
MISSIONI E TRASFERTE	€ 1.500,00
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 1.500,00
PREMI ASSICURAZIONE	€ 5.500,00
POLIZZE FIDEIUSSORIE	€ 2.500,00
SERVIZI BANCARI	€ 2.000,00
SPESE POSTALI	€ 1.000,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 100,00
ALTRE SPESE PER SERIVZI	€ 30.000,00
COSTI PER SERVIZI SOCIETA' IN HOUSE	€ 50.000,00
COSTI ESAZIONI POSTALI SU PRATICHE AA	€ 4.000,00
TOTALE	€ 187.950,00

Si evidenzia una contrazione di tale voce di costo di € 4.500 rispetto all'esercizio precedente. I maggiori scostamenti rispetto al precedente esercizio sono prevalentemente dati da minori provvigioni passive (- € 500), da una razionalizzazione delle spese inerenti la fornitura di energia elettrica (- € 1.500), la telefonia fissa (- € 500), i servizi informatici (- € 4.000) ed il rimanente dalla riduzione delle altre spese per la prestazione di servizi (- € 5.000).

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva e noleggio delle postazioni di lavoro e stampanti.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
NOLEGGI	€ 5.000,00
FITTI PASSIVI	€ 40.000,00
TOTALE	€ 45.000,00

In merito ai noleggi, non si rilevano aumenti rispetto al 2015, attualmente l'Ente ha all'attivo un contratto di noleggio per fotocopiatrici e stampanti. In ordine ai fitti passivi si prevedono decrementi (- € 10.000) generato dall'applicazione della

riduzione per legge del 15% dei canoni attualmente corrisposti nei contratti di locazione aventi ad oggetto gli immobili di proprietà di terzi in uso istituzionale agli Enti Pubblici (ex art. 3, commi 4 e 7, D.L. n. 95/2012 e s.m.i).

9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. A tal proposito, l'Ente ha in dotazione nella pianta organica n. 1 dipendente assunto nel 2012 in area B posizione economica B1. Inoltre, come noto, va rilevato che il Direttore è dipendente dell'ACI, tuttavia, in base alle disposizioni normative vigenti, la sua indennità relativa all'incarico di responsabile di struttura dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo rimane a carico di quest'ultimo sodalizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
STIPENDI	€ 20.500,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	€ 6.500,00
STIPENDI PERSONALE ACI	€ 20.500,00
ONERI SOCIALI	€ 7.000,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 1.650,00
TOTALE	€ 56.150,00

Nella seguente tabella n. 2 si riporta un quadro sintetico relativo alla dotazione organica.

 PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2015 AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C Posizione Economica C1	0	0	0
AREA B Posizione Economica B2	0	0	0
AREA B Posizione Economica B1	2	1	1
TOTALE	2	1	1

Tab. 2

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO SOFTWARE	€ 0,00
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE	€ 500,00
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 4.500,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 0,00
AMMORTAMENTO BENI (INFERIORI AD € 516,46)	€ 0,00
TOTALE	€ 5.000,00

14) Oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 1.600,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA SPESE PRORATA	€ 3.000,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA SPESE PROMISCUE	€ 5.000,00
MULTE	€ 1.500,00
ABBONAMENTI PUBBLICAZIONI E CONVOCAZIONI	€ 600,00
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	€ 5.300,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 500,00
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	€ 500,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 5.000,00
ALIQUOTE SOCIALI	€ 275.000,00
TOTALE	€ 298.000,00

In tale voce di costo si evidenzia una contrazione di € 11.200 rispetto all'esercizio precedente. I maggiori scostamenti rispetto al precedente esercizio sono prevalentemente dati una minor incidenza delle aliquote sociali sui ricavi da tessere (- € 5.000,00), in considerazione del protrarsi del momento congiunturale sfavorevole, da una riduzione delle spese di rappresentanza (- € 500), delle spese per omaggi sociali (- € 2.700) ed altri oneri di gestione (- € 2.000).

C- PROVENTI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 1.000,00
TOTALE	€ 1.000,00

Gli interessi attivi sulle giacenze di c/c risultano essere inferiori rispetto all'esercizio precedente a seguito del ribasso del relativo tasso applicato con il nuovo contratto per il servizio di gestione dei c/c ordinari dell'Ente.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Passiamo ora ad analizzare il **Budget degli investimenti/dismissioni** redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità contenente l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DISMISSIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.000

Tab. 3

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianto e ampliamento, pubblicità, sviluppo ecc. che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio. Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente. Nel corso dell'esercizio si prevedono limitati investimenti per la sostituzione di beni strumentali funzionali allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Enti che verranno ritenuti obsoleti e/o non più idonei all'uso.

Per ciò che concerne il **Budget di tesoreria**, nella sua valorizzazione si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro Paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata. Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che potrebbero influire sul prossimo esercizio.

BUDGET DI TESORERIA

SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2015	249.000
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2016	2.550.000
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2016	2.698.000
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2016	101.000

Tab. 4

Riguardo gli ulteriori allegati della circolare 35:

Il **Budget Economico annuale riclassificato** consiste in una riclassificazione dei valori del Budget economico 2016 approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30/10/2015, nonché dei valori del budget definitivo 2015. Si precisa inoltre che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D) ed E) del Budget economico annuale riclassificato, nonché il Risultato Economico finale d'esercizio, corrispondono a quelli esposti nel Budget annuale.

Il **Budget Economico pluriennale** è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2016, si è provveduto a ridurre ulteriormente e prudenzialmente i ricavi di assistenza in linea con l'andamento nazionale di circa il 5% rispetto all'assestato dell'esercizio precedente.

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è composto da tre prospetti:

1. Piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica
2. Piano degli obiettivi per progetti
3. Piano degli obiettivi per indicatori, costi come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO PER L'ENTE

Nella redazione del Budget 2016 sono stati presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio, sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2016.

Difatti, gli Automobile Club stabiliscono annualmente gli indirizzi generali della loro azione futura in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli Organi dell'ACI.

A tal proposito, nel Piano delle Attività elaborato dalla Direzione per l'anno 2016 vengono illustrati in maniera dettagliata i progetti e le attività che saranno portati avanti dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo coerentemente con le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della Federazione deliberate dall'Assemblea ACI del 30 aprile 2012.

Sinteticamente, gli obiettivi preponderanti saranno: accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente ottimizzandone il funzionamento e consolidando la situazione economico/patrimoniale; realizzare del progetto locale denominato "55^ Coppa Paolino Teodori".

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e traendo ispirazione da criteri di economicità per le uscite, anche in conformità ai vincoli introdotti dal sopra citato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Conclusivamente, nel corso del 2016 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C., risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame si registreranno entrate tali da garantire una gestione per l'esercizio 2016 equilibrata.

Per quanto sopra illustrato, si invita a prendere atto della documentazione prodotta, al fine di approvare il Budget annuale per l'esercizio 2016 che verrà successivamente inviato ad ACI ed ai Ministeri Vigilanti.

IL PRESIDENTE
Dott. Elio Galanti

Copia dell'originale per uso amministrativo
Ascoli Piceno, 28 ottobre 2015

IL DIRETTORE
Dott. Stefano Vitellozzi